

DRONTECH MV10

MANUALE D'USO



Note: Questo documento e ogni testo derivato, estratto o relativo ad esso, non può essere usato, copiato, riprodotto o comunque reso disponibile ad altre persone, senza specifica autorizzazione di **Blanché Group s.r.l.**



Ultima revisione marzo 2021
Il presente manuale annulla e sostituisce le versioni precedenti

PREMESSA

DERMOPUNTURA è un sistema di trasferimento di calore parziale endodermico ottenuto grazie ad un evoluto sistema di generazione termica endodermica.

Tale trattamento non presenta effetti collaterali, se si adottano le opportune precauzioni e si seguono attentamente le avvertenze indicate nel presente manuale .

DESTINAZIONE D'USO

Il presente dispositivo è destinato all' uso in estetica in ottemperanza alla vigente normativa relativa ai dispositivi elettromeccanici utilizzabili dall'estetista :

DM 206 del 15/10/2015

CHI PUO UTILIZZARE IL DISPOSITIVO

L'operatore professionale a cui l'apparecchio è destinato , ad uso estetico, deve essere dotato di adeguate conoscenze scientifiche nel campo dei trattamenti e che operi nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti sull'esercizio della professione di estetista.

L' estetista professionale che puo utilizzare il presente dispositivo deve aver seguito un adeguato corso di formazione sull'utilizzo del dispositivo stesso .

LOCALI DI INSTALLAZIONE E UTILIZZO DEL DISPOSITIVO

L'apparecchio deve essere installato ed utilizzato solamente in locali ad uso estetico , predisposti, a termine di legge, adeguatamente all'effettuazione dei trattamenti previsti. Fare particolare attenzione alle norme nazionali e regionali che regolano la materia e predisporre i locali in ottemperanza alle norme relative .

In caso di dubbi rivolgersi a personale specializzato .

CONTENUTO DEL PRESENTE MANUALE

L' UTILIZZATORE DEL DISPOSITIVO E' TENUTO A LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE E CONSULTARLO OGNIQUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

SICUREZZA E PRECAUZIONI SULL' USO DEL DISPOSITIVO
MESSA IN OPERA E INSTALLAZIONE IN AMBIENTI ADEGUATI E CONFORMI IN SICUREZZA

SEZ B- ETICHETTATURA ED AVVERTENZE

DESCRIZIONE DELLE ETICHETTE PRESENTI SUL DISPOSITIVO

SEZ D- COMANDI DEL DISPOSITIVO PER EFFETTUARE UNA SEDUTA

DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE GUIDATA SUI COMANDI DEL DISPOSITIVO PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLO STESSO

SEZ F- SCHEDA TECNICA E CONFORMITA'

SEZ G- MANUTENZIONE DEL DISPOSITIVO

SEZ H- COLLEGAMENTI DEL DISPOSITIVO E DOTAZIONE ACCESSORI

LEGENDA SIMBOLI RIPORTATI IN QUESTO MANUALE



= ETICHETTA CHE INDICA DI LEGGERE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DELL' INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DELL' APPARECCHIO



= INDICA L' OBBLIGO DI SMALTIMENTO SEPARATO DEL MATERIALE INDICATO SECONDO LE INDICAZIONI PER APPARATI ELETTRICI



= INDICA CHE GLI ELEMENTI CONTRASSEGNAI CON QUESTO SIMBOLO DEVONO ESSERE USATI IN AMBIENTI INTERNI (NON ALL'ESTERNO).



= I PARAGRAFI CONTRASSEGNAI CON QUESTO SIMBOLO SONO PARTICOLARMENTE IMPORTANTI PER LA SICUREZZA E IL CORRETTO USO DEL DISPOSITIVO



= INDICA LA CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE APPLICABILI ALLA TIPOLOGIA DEL DISPOSITIVO

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



QUESTO CAPITOLO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA SULL' USO DEL DISPOSITIVO DELL'AMBIENTE
DI UTILIZZO E DELLA SICUREZZA DEI SOGGETTI TRATTATI E DEGLI
OPERATORI

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA SULL' USO DEL DISPOSITIVO



Descrizione del dispositivo e dell' energia generata



Il dispositivo genera una energia termica (calore) ad impulsi . Tale energia termica (calore) viene generata mediante impulsi a bassa frequenza che permettono una migliore penetrazione cutanea del calore così da permettere di ottenere degli ottimi risultati sugli inestetismi . I manipoli sono corredati di un supporto per l'applicazione sulla cute di un cosmetico per facilitarne la penetrazione grazie all'azione termoforetica del calore impulsivo generato.

IL DISPOSITIVO NON GENERA ALCUN CAMPO ELETTROMAGNETICO DI RILIEVO, NE' DISPERSIONE FUNZIONALE

Il dispositivo , per la tipologia di energia emessa rientra nella scheda tecnica n° 13 del DM 206 / 2015 punto a) dispositivi per il trattamento di calore parziale o totale.

La percezione , l' azione sui tessuti , la tipologia di energia è quella del calore localizzato , ed è per questo che il dispositivo è conforme all norma vigente suddetta.

Le parti generatrici di energia , in conformità alla suddetta norma 206 / 2015 sono costituite da dispositivi mobili (manipoli) generatori della medesima energia termica.

Le parti applicate , manipoli ,sono di tipo BF.

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA SULL' USO DEL DISPOSITIVO



Precauzioni generali per la sicurezza elettrica

Prima di effettuare qualsiasi operazione anche di manutenzione ordinaria sul dispositivo scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica;

Non ostruire le griglie di aerazione. Per un corretto flusso dell'aria di raffreddamento all'interno dell'apparecchio, lasciare uno spazio libero di almeno 50 cm dalle griglie;

Tenere l'apparecchio lontano da fonti di calore

Non utilizzare l'apparecchio in presenza di anestetici o disinfettanti infiammabili.

Non staccare le targhe dati o le altre etichettature dall'apparecchio. Nel caso di distacco, avvertire il fabbricante o il servizio di assistenza tecnica autorizzato, affinché provveda alla loro Sostituzione.

Rivolgersi al fabbricante o al servizio di assistenza tecnica autorizzato nel caso di danneggiamento o deterioramento dell'involucro dell'apparecchio o del cavo di alimentazione di rete;

Non accedere per nessun motivo alle parti interne dell'apparecchio; questa operazione è riservata esclusivamente al personale addestrato e autorizzato dal costruttore;

Precauzioni specifiche per la sicurezza nell'uso

L'apparecchio è destinato all'uso esclusivo da parte di operatori qualificati nelle sole applicazioni previste nel presente manuale e sempre in accordo a pratiche sperimentate e riconosciute. Non sono consentiti utilizzi diversi da questi indicati nel manuale stesso

Gli operatori che utilizzano l'apparecchio devono conoscere le tecniche specifiche per le quali l'apparecchio viene utilizzato e devono essere consapevoli delle controindicazioni e dei possibili rischi o effetti collaterali per i clienti e per gli operatori generati dall'uso dell'apparecchio stesso;

I manipoli o erogatori del trattamento devono essere maneggiati con molta cura; eventuali danneggiamenti possono causare erogazioni non corrette di potenza;

Ogni manipolo o erogatore di trattamento fornito con l'apparecchio è abbinato in modo univoco con l'apparecchio stesso. Quindi i manipoli di trattamento NON SONO INTERCAMBIABILI, salvo espressa comunicazione del fabbricante

Utilizzare solo gli accessori indicati nel presente manuale

L'apparecchio è dotato di parti applicate di tipo BF. Si raccomanda di non utilizzarlo contemporaneamente ad altri apparecchi con parti applicate al cliente (elettrodi, manipoli, sonde, ecc.).

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA SULL' USO DEL DISPOSITIVO
SUI SOGGETTI TRATTATI



Precauzioni d' uso e controindicazioni integrative secondo la norma DM 206/2015 scheda tecnica 13 punto a)

MODALITA' DI APPLICAZIONE, DI ESERCIZIO E CAUTELE D'USO

Non utilizzare su donne in gravidanza.

Non utilizzare su soggetti con disturbi cardiaci.

Non utilizzare su soggetti con impiantati: stimolatore cardiaco o neurostimolatori o elettrodi o defibrillatore interno.

Non utilizzare su soggetti con altri dispositivi impiantati attivi.

Non utilizzare su soggetti con disturbi del sistema circolatorio inclusi ipotensione, ipertensione, varici, tromboflebiti, fragilità capillare o teleangectasie.

Non utilizzare se sono in corso perdite legate al ciclo mestruale.

Non utilizzare su soggetti con le seguenti malattie o alterazioni delle condizioni fisiologiche in corso: tumori, emorragie, tessuti ischemici, diatesi tromboembolica, infezioni locali o sistemiche, stati febbrili, patologie dermatologiche attive, alterazioni della coagulazione . Trattamenti prolungati, applicazioni nella regione cervicale o para vertebrale possono causare transitorie alterazioni della pressione sanguigna.

Un uso scorretto può provocare scottature al soggetto trattato.

L'operatore deve tenere costantemente sotto controllo il soggetto trattato in modo da riconoscere l'insorgenza di malesseri.
In caso di insorgenza di malesseri sospendere il trattamento ed eventualmente applicare i primi soccorsi.

L'operatore deve essere addestrato al primo soccorso (inclusi la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco).

Nel caso sia necessario praticare la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco deve essere possibile allertare ulteriori soccorsi e richiedere l'intervento di personale abilitato all'uso di defibrillatore, senza che il soggetto che sta effettuando gli interventi suddetti debba interrompere a tale scopo la propria azione.

Si raccomandano le idonee sterilizzazioni e/o disinfezioni di tutte le parti che vanno a contatto con il soggetto da trattare.

Seguire attentamente le indicazioni (comprese quelle su temperatura, ventilazione ed umidità ambientali), avvertenze e cautele per l'uso riportate in questo manuale.

La durata del trattamento, non eccedente comunque una durata massima di 30 minuti, deve essere fissata dall' operatore,
dopo aver escluso possibili rischi di ustioni alla pelle o possibile rischio di stress termico.

Per evitare il rischio di disidratazione del soggetto trattato è consigliabile prevedere il reintegro periodico dei liquidi persi.

Per i trattamenti devono essere previsti:

un controllo della temperatura corporea del soggetto da trattare prima del trattamento,

controlli periodici (ogni 15 minuti) della temperatura del soggetto trattato, che non deve aumentare di più di 1 °C
rispetto alla temperatura iniziale e, comunque, non deve superare i 38 °C (la temperatura può essere misurata all'orecchio),
il reintegro periodico dei liquidi persi (con bevande non alcoliche, non zuccherate e a temperatura ambiente) al fine di
evitare il rischio di disidratazione.

Far seguire un periodo di riposo di 15 minuti dopo ogni trattamento. Anche durante tale riposo il soggetto trattato deve essere tenuto costantemente sotto controllo in modo da riconoscere l'eventuale insorgenza di malesseri e poter praticare in tal caso i primi soccorsi.

Il dispositivo non emette radiazioni ottiche di rilievo in ambito infrarosso

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA SICUREZZA SULL' USO DEL DISPOSITIVO
SUI SOGGETTI TRATTATI



Precauzioni d' uso e controindicazioni sui soggetti durante il trattamento

- 1) LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE MANUALE D' USO E FARNE SEMPRE RIFERIMENTO PER AVERE INFORMAZIONI SULL' USO DELLO STESSO
- 2) DESTINAZIONE D'USO:
IL DISPOSITIVO E' DESTINATO AD UN UTILIZZO IN AMBITO ESTETICO COSMETICO NEI LIMITI E DEFINIZIONE DELLE APPARECCHIATURE RISPONDENTI ALLE NORME DEL DM 206/2015
- 3) SEGUIRE SEMPRE SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI E ISTRUZIONI PRESENTI ALL' INTERNO DI QUESTO MANUALE
- 4) COME PER TUTTE LE APPARECCHIATURE DI QUESTO TIPO DURANTE I TRATTAMENTI E' SEMPRE NECESSARIA LA PRESENZA DI UN OPERATORE AUTORIZZATO ALLO SCOPO DI CONTROLLARE IL CORRETTO PROCEDERE DEI TRATTAMENTI STESSI

Controindicazioni per l' uso del dispositivo

CONTROINDICAZIONI ASSOLUTE E RELATIVE

Le controindicazioni assolute, sono quelle che prescindono dalla tecnologia del dispositivo, ma sono inerenti alla condizione specifica del cliente (es. gravidanza e allattamento, tumori).

Le controindicazioni relative, invece, sono riferite a quei clienti che presentano particolari stati patologici, nei quali il trattamento del dispositivo può interferire con l'evoluzione della malattia o con il trattamento in atto.

Controindicazioni assolute

L'uso del dispositivo è controindicato nei seguenti casi:

- 1) Portatori di PACE MAKER o altri dispositivi elettrici impiantati.
- 2) Soggetti con neoplasie
- 3) Aree di emorragia

Controindicazioni relative

- 1) Trattamento di zone infette
- 2) Trattamento sul simpatico, sul vago e sull'area cardiaca in clienti cardiopatici
- 3) Non utilizzare in soggetti con fragilità capillare o teleangiectasie.

Controindicazioni aggiuntive generali

- 1) Soggetti epilettici

Per qualsiasi dubbio sull' utilizzo in casi particolari non contemplati consultare un medico

Non ci sono particolari altre controindicazioni nell' utilizzo del dispositivo. Unico ulteriore consiglio è che non si applichi in zone affette da patologie o situazioni in cui la presenza di di un' energia possa peggiorare la stato delle cose.

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE
PER LA MESSA IN OPERA E INSTALLAZIONE IN AMBIENTI ADEGUATI E
CONFORMI IN SICUREZZA



INDICAZIONI SULLA CORRETTA MESSA IN OPERA IN AMBIENTE



- A) IL DISPOSITIVO DEVE ESSERE INSTALLATO E MESSO IN OPERA IN AMBIENTE ADEGUATAMENTE
CONFORME ALL' UTILIZZO DEI DISPOSITIVI ELETTROMECCANICI PER ESTETICA

LE PRESENTI NOTE SONO INDICATIVE. SI CONSIGLIA DI FAR VERIFICARE LA CORRETTA INSTALLAZIONE
DEL DISPOSITIVO DA PERSONALE SPECIALIZZATO CHE VERIFichi LA CONFORMITA' DELL' INSTALLAZIONE DEL
DISPOSITIVO IN RELAZIONE ALLA NORMA SUGLI AMBIENTI DI LAVORO ED EVENTUALI NORME REGIONALI E NAZIONALI
AGGIUNTIVE

SEZ A- PRECAUZIONI ED AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO FORNISCE INFORMAZIONI ULTERIORI
SIA PER LA MESSA IN OPERA SIA PER L' UTILIZZO DEL DISPOSITIVO

SI RITIENE IMPORTANTE RIPORTARE DI SEGUITO ,A TITOLO INFORMATIVO, LE INDICAZIONI
RELATIVE ALLA SICUREZZA DELLA VIGENTE NORMA PER ESTETICA

DM 206/2015

SCHEDA TECNICA 13 punto a)

MECCANISMO DI AZIONE

MODALITA' DI APPLICAZIONE DI ESERCIZIO E CAUTELE D' USO come da norma da DM 206/2015 scheda tecnica 13 punto a)

Meccanismo d'azione del dispositivo

CARATTERISTICHE TECNICO DINAMICHE

Descrizione apparecchio (a):

Apparecchio elettrico per la generazione di calore, mediante l'utilizzo di fasce e/o manipoli, da applicare su di una parte o su tutto il corpo. Tale apparecchio è costituito da strutture in metallo o tessuto, con opportuni isolamenti termici ed elettrici. L'apparecchio è dotato di meccanismi di regolazione della temperatura. Le parti applicate a contatto del soggetto da trattare, sono di tipo BF. L'apparecchio e le parti applicate rispettano i limiti per le correnti di dispersione (verso terra, sull'involucro e nel soggetto trattato) e per la corrente ausiliaria riportati nella CEI EN 60601-1 (CEI 62-5 III edizione) pur NON essendo un dispositivo medico

SEZ B- ETICHETTATURA ED AVVERTENZE

RIPORTIAMO IN QUESTO CAPITOLO IL SIGNIFICATO DELLE ETICHETTE E TARGHE PRESENTI SUL DISPOSITIVO O CITATE NEL PRESENTE MANUALE

SEZ B- ETICHETTATURA ED AVVERTENZE

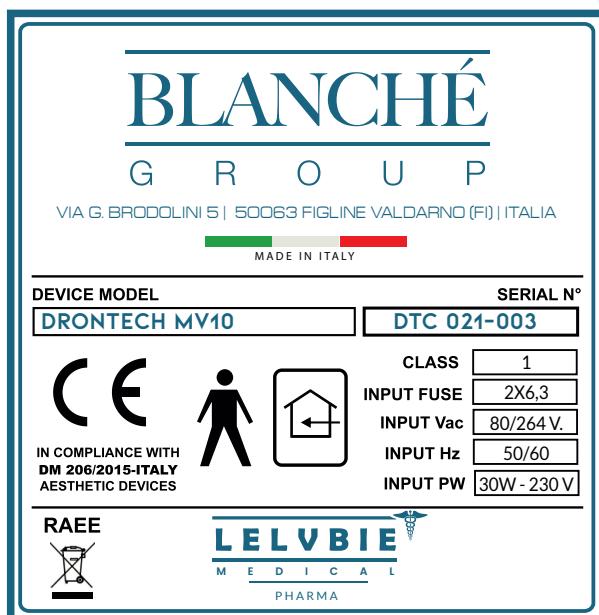
ETICHETTATURA

RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL SIGNIFICATO DELLE ETICHETTE E TARGHE PRESENTI SUL DISPOSITIVO O CITATE NEL PRESENTE MANUALE



ETICHETTA CHE INDICA DI LEGGERE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DELL' INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DELL' APPARECCHIO

TARGA DEL DISPOSITIVO . RIPORTA I DATI ESSENZIALI SUL COLLEGAMENTO ELETTRICO , ISOLAMENTO E CARATTERISTICHE ELETTRICHE GENERALI DEL DISPOSITIVO STESSO. INOLTRE VI E' RIPORTATO IL NUMERO DI SERIE INDISPENSABILE PER LA GARANZIA E LA TRACCIABILITA' DEI COMPONENTI NONCHE' IL NUMERO DI ISCRIZIONE DEL PRODUTTORE AL REGISTRO RAEE NECESSARIO PER LO SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO A FINE VITA (vedi paragrafo smaltimento)



SEZ D- COMANDI DEL DISPOSITIVO PER EFFETTUARE UNA SEDUTA

ATTENZIONE

**QUESTO CAPITOLO E' DEDICATO ALLA DESCRIZIONE DEI COMANDI
PER ESEGUIRE UNA SEDUTA CON IL DISPOSITIVO**

SEZ D- COMANDI DEL DISPOSITIVO PER EFFETTUARE UNA SEDUTA

QUESTO PARAGRAFO E' DEDICATO ALLA DESCRIZIONE DEI COMANDI PER ESEGUIRE UNA SEDUTA CON IL DISPOSITIVO

USO DEL DISPOSITIVO E SUA PROGRAMMAZIONE



Accendere il dispositivo agendo sull'interruttore relativo, posto sul retro (**ON= I**). Attendere circa 10 sec. la schermata d'introduzione e poi quella di diagnosi del dispositivo.

SPLASH PAGE: premere il pulsante START collocato in alto, per accedere alla schermata HOME

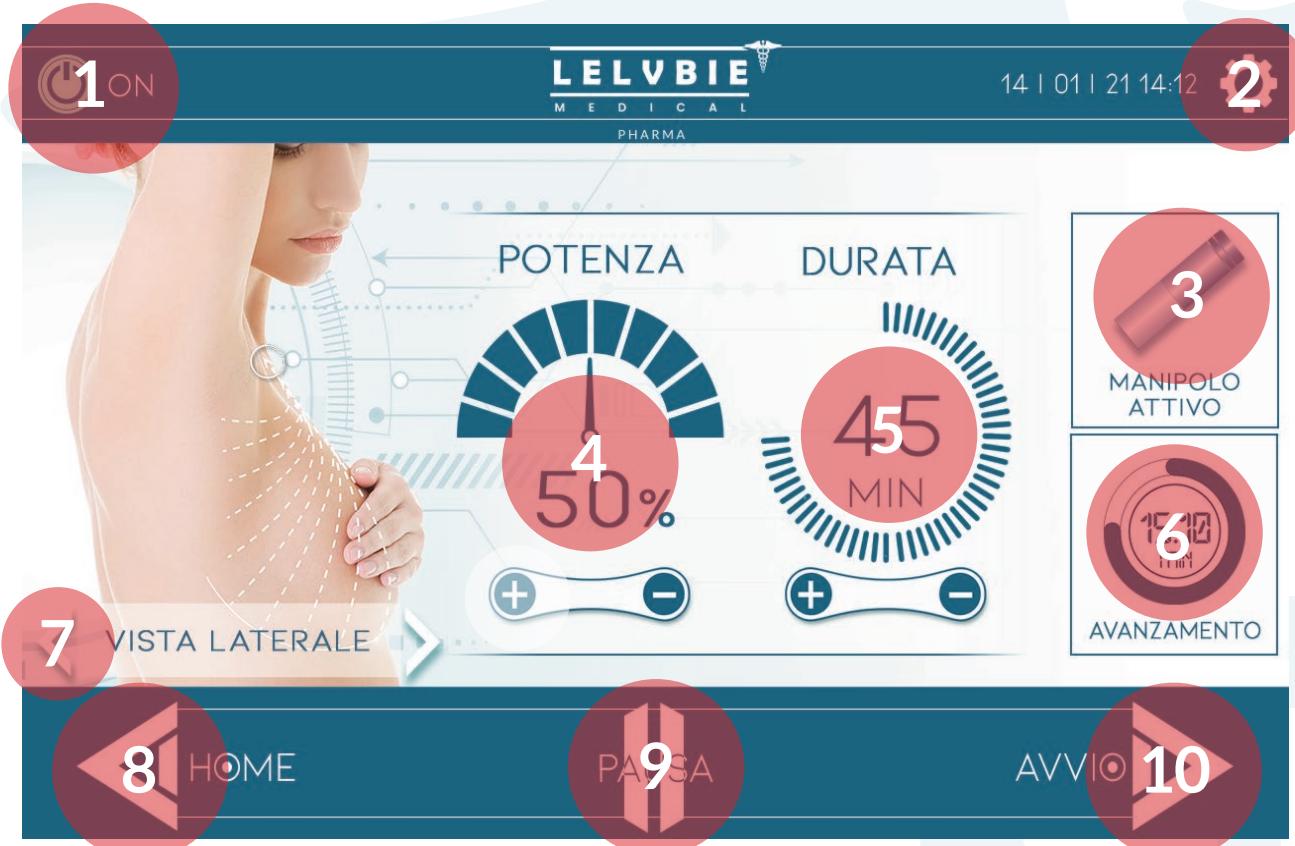
HOME: per trattare la zona interessata, premere sull'apposito pulsante per la selezione e poi **AVVIO** per accedere alla schermata di **GESTIONE ZONA** di lavoro.

NB: se viene selezionata la **ZONA CORPO** si accederà alla home dell'area corpo.

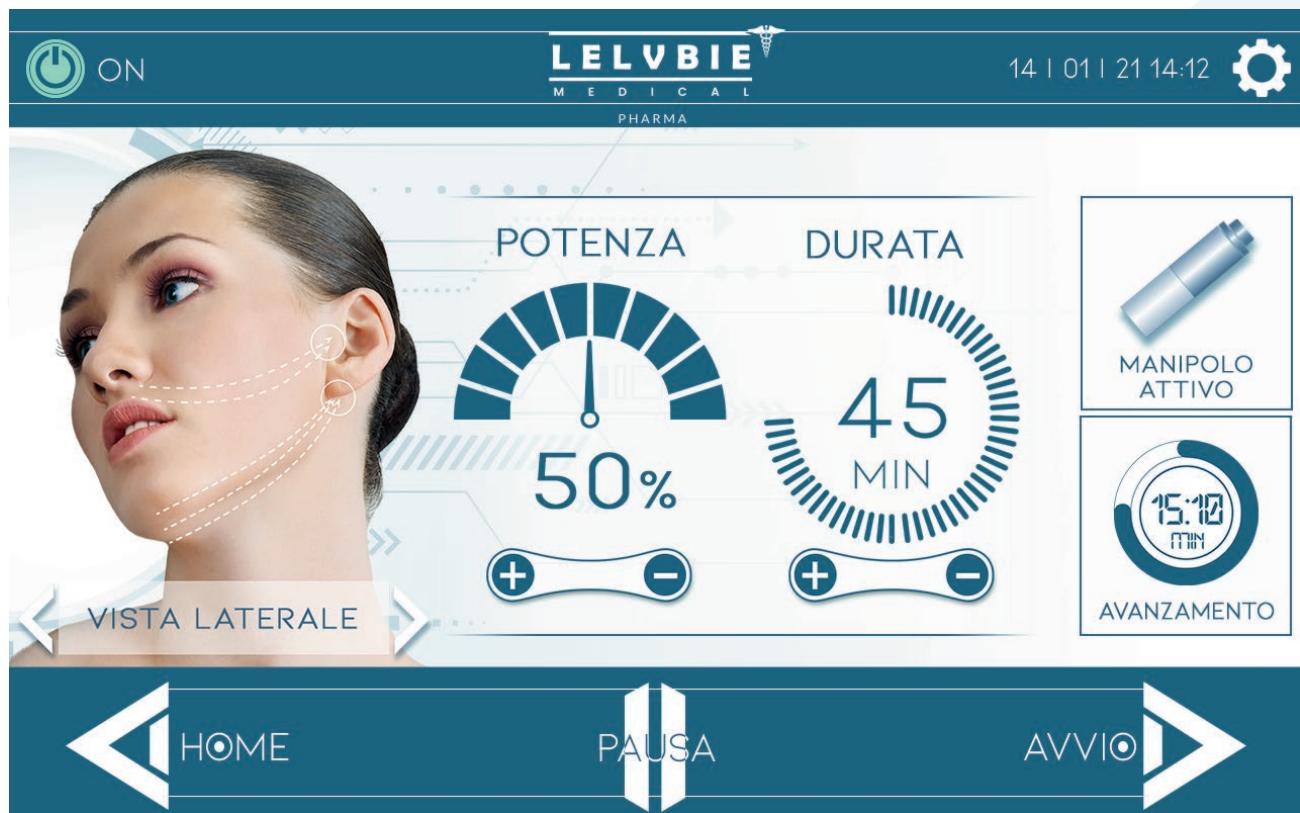
HOME CORPO: questa pagina permette di accedere alla pagina di gestione delle zone specifiche del corpo da trattare. La selezione della zona **TOTAL BODY** accede all'unica pagina che permette di gestire tutte le zone del corpo, escluso il seno.

GESTIONE ZONA: dalla home si accede alla pagina di gestione della zonad'interesse. Si rimanda al dettaglio nel paragrafo successivo

SEZ D- COMANDI DEL DISPOSITIVO PER EFFETTUARE UNA SEDUTA GESTIONE ZONA



1. Tasto accensione
2. Impostazioni data e ora
3. Visualizzazione manipolo in uso
4. Impostazione potenza
5. Impostazione tempo di trattamento
6. Visualizzazione tempo restante alla fine del trattamento
7. Slider viste trattamento
8. Ritorno home
9. Pausa
10. Avvio trattamento



Il sistema passerà alla pagina di trattamento in corso ed il tempo residuo (TR) inizierà a decrementare.

Applicare il sistema di diffusione con la quantità di prodotto specifico da protocolli consigliati, quindi iniziare il trattamento aumentando la potenza. Si consiglia di soffermarsi su valori di 40-60%, in quanto le emissioni generate garantiscono ottimi risultati senza effetti indesiderati.

Durante il trattamento effettuare **manovre lente**, soffermandosi e concentrando l'energia erogata sugli inestetismi da trattare. Si deve avvertire un'intensa ma piacevole sensazione di calore.

Durante tutta la durata del trattamento, l'operatore deve comunque consultarsi con il cliente circa le sensazioni riscontrate, in modo che possa intervenire sul livello di potenza di generazione di energia erogata.

IMPORTANTE:

AD UNA VARIAZIONE DI POTENZA INDICATA DAL DISPLAY, CORRISPONDE LA RELATIVA VARIAZIONE DI CALORE CON UN RITARDO DI CIRCA 30 SEC

SEZ D- COMANDI DEL DISPOSITIVO PER EFFETTUARE UNA SEDUTA

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO E' DEDICATO ALLA DESCRIZIONE DEI COMANDI PER ESEGUIRE UNA SEDUTA CON IL DISPOSITIVO

USO DEL DISPOSITIVO E SUA PROGRAMMAZIONE

Durante il trattamento, sfiorare il tasto di **STANDBY** per entrare in modalità pausa.

Dalla pagina di standby è possibile interrompere la seduta prima dello scadere del tempo impostato sfiorando il tasto **STOP**, oppure riprendere la seduta sfiorando il tasto **PROSEGUI**. In questo caso il tempo continuerà dal tempo residuo ed i livelli di potenza si ripristineranno automaticamente.

Al termine del tempo residuo il trattamento finirà ed il sistema emetterà un segnale acustico. Premere la schermata in qualsiasi punto per ritornare alla pagina iniziale.



SEZ F- SCHEDA TECNICA E CONFORMITA'

QUESTO CAPITOLO RIPORTA LA SCHEDA TECNICA DEL DISPOSITIVO
E LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL' UTILIZZO IN ESTETICA
SECONDO DM 206/2015

SEZ F- SCHEDA TECNICA E CONFORMITA'

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA LA SCHEDA TECNICA DEL DISPOSITIVO E LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

SCHEDA TECNICA

DISPOSITIVO PER ESTETICA REALIZZATO IN CONFORMITA' AL DM 206 DEL 15/10/2015

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA n. 13

Categoria : APPARECCHI PER IL TRATTAMENTO DI CALORE TOTALE O PARZIALE
Elenco apparecchi : a) Apparecchio per il trattamento di calore totale o parziale

Dati Tecnici MV10

Sezione Generale

DESCRIZIONE	U.M.	VALORE
Tensione Ingresso	Vac	80 / 264
Frequenza Ingresso	Hz	50 / 60
Assorbimento elettrico	W	30W @ 230V-50Hz
Potenza Assorbita	VA - cos Φ	45 VA - cos Φ 0,66
Fusibili	A	2x 1A T
Temperatura di Funzionamento	°C	Da 5 a 40
Temperatura di Immagazzinamento	°C	Da 0 a 55
Umidità Relativa Massima	%	40%-50% senza condensa
Classificazione di Impiego	Durata	TEMPORANEA
Modo di funzionamento		Continuo
Rumorosità	dB	<50dB
Grado di protezione	IP	20
Classe di Rischio	--	IBF
Display Tipo	X/Y	1280x800
Interfaccia Utente	Touch-Screen	10,1 pollici capacitivo

Parametri Termici DESCRIZIONE U.M. VALORE

Temperatura massima erogata	°C 75	(corrispondente a valore massimo potenza 100%)
Potenza Tempo Massimo di Trattamento	W min	0 - 14.5 60

SEZ F- SCHEDA TECNICA E CONFORMITA'



ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA LA SCHEDA TECNICA DEL DISPOSITIVO E LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto **Gabrio Foraci** In qualità di legale rappresentante della ditta **Blanchè Group S.r.l.** con sede in Via G. Brodolini 5 - 50063 Figline Incisa Valdarno [FI] - Italia | Partita IVA: **06467560485**

DICHIARA CHE il dispositivo denominato

DRONTECH MV10

Dispositivo con destinazione d' uso in ambito dell' estetica costruito secondo le indicazioni delle norme di riferimento:

Sicurezza : Norme generali per le apparecchiature per estetica CEI 62.39

Direttiva B.T. 2006/95/CE

Compatibilità elettromagnetica : 2004/108/CE

Categorie di appartenenza secondo DM 206 , 15 ottobre 2015:

SCHEDA TECNICO-INFORMATIVA n. 13

Categoria : APPARECCHI PER IL TRATTAMENTO DI CALORE
TOTALE O PARZIALE

Elenco apparecchi : a) Apparecchio per il trattamento di calore totale o parziale

In particolare

Norma CEI EN 60335-1 - Class. CEI 61-150 - CT 59/61 - Fascicolo 12948 – Anno 2013- Edizione Terza - Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Sicurezza -Parte 1: Norme generali.

Norma CEI EN 60335-2-17 - Class. CEI 61-216 - CT 59/61 - Fascicolo 7160 - Anno 2003 - Edizione Seconda - Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per coperte, termofori ed apparecchi similari flessibili riscaldanti + VARIANTI: CEI EN 60335-2-17/A1 - Class. CEI 61-216;V1 - CT 59/61 - Fascicolo 8694 - Anno 2007 – CEI EN 60335-2-17/A2 - Class. CEI 61-216;V2 - CT 59/61 - Fascicolo 10037 - Anno 2009.

Norma CEI EN 60335-2-27 - Class. CEI 61-184 - CT 59/61 – Fascicolo 7753 - Anno 2005 - Edizione Quarta - Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi per il trattamento della pelle con raggi ultravioletti ed infrarossi + VARIANTI: CEI EN 60335-2-27/A1 - Class. CEI 61-184;V1 - CT 59/61 - Fascicolo 9710 - Anno 2009 – CEI EN 60335-2-27/A2 - Class. CEI 61-184;V2 - CT 59/61 - Fascicolo 9711 - Anno 2009.

Ove l'apparecchio presenta parti applicate fare riferimento alla seguente norma:

Norma CEI EN 60601-1- Class. CEI 62-5 – CT 62 - Fascicolo 8858. Anno 2007 – Edizione Terza + Corr IEC 2007 + IS IEC 2008 "Apparecchi elettromedicali – Parte 1: Prescrizioni generali relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali" + CEI EN 60601-1/EC:2010 - Fascicolo 10435. Anno 2010.

Linee guida ICNIRP (1997) ICNIRP, Guidelines on Limits of Exposure to Broad-Band Incoherent Optical Radiation (0.38 to 3µm). Health Physics 73 (3): 539-554; 1997.

LA CONFORMITA' DEL DISPOSITIVO E' SUBORDINATA ALLA CORRETTA INSTALLAZIONE E UTILIZZO A NORMA DI LEGGE

Figline Valdarno li_____

Firma_____

SEZ G- MANUTENZIONE DEL DISPOSITIVO

**QUESTO CAPITOLO RIPORTA LE CORRETTE PROCEDURE PER
MANUTENERE IL DISPOSITIVO**

SEZ G- MANUTENZIONE DEL DISPOSITIVO

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA LE CORRETTE PROCEDURE PER
MANUTENERE IL DISPOSITIVO

Mantenimento e manutenzione

Istruzioni di manutenzione di base

Attenzione: effettuare la pulizia con il dispositivo spento e l'alimentazione scollegata.

1.Pulire Il manipolo dopo ogni trattamento.

Utilizzare un panno morbido con poco alcool per disinfeccarlo. Lasciare asciugare bene.

2.Pulire la superficie della macchina con un panno morbido ed un detergente neutro o acqua, non utilizzare alcool. Fare attenzione che il liquido usato non penetri nella macchina.

SEZ H- COLLEGAMENTI DEL DISPOSITIVO E DOTAZIONE ACCESSORI

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA IL CORREDO E LE CONNESSIONI DEL DISPOSITIVO

SEZ H- COLLEGAMENTI DEL DISPOSITIVO E DOTAZIONE ACCESSORI

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA IL CORREDO E LE CONNESSIONI DEL DISPOSITIVO

COLLEGAMENTO DEL DISPOSITIVO

Collegare il cavo di alimentazione al connettore indicato nella targa posta sul retro dell'apparecchiatura indicata **220Vac** Fare attenzione al corretto inserimento del connettore.

ATTENZIONE!

I connettori del dispositivo sono tutti differenti e contrassegnati con il tipo di applicazione.

E' quindi impossibile che si verifichino errori nella connessione, ma è altrettanto importante controllare il loro posizionamento ed evitare di "forzare" una spina in una presa che non la accoglie.

COLLEGAMENTO MANIPOLI: inserire completamente gli spinotti dei manipoli nelle relative prese rispettando la nomenclatura (PICCOLA / MEDIA/ GRANDE).

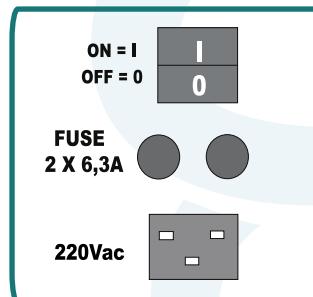
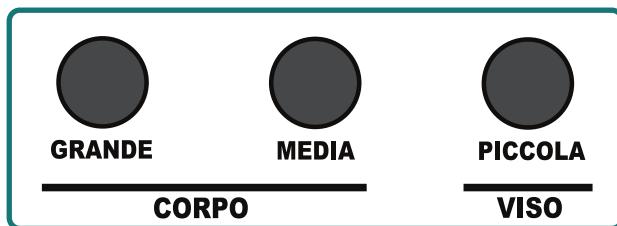
ATTENZIONE!

Posizionare il dispositivo in una zona areata e fresca e sicura in modo che sia protetto da eventuali urti e cadute. In particolare :

**NON COPRIRE MAI LE FERITOIE DEL DISPOSITIVO
NON TIRARE MAI I SUOI CAVI**

MANEGGIARE I MANIPOLI ED I CAVI DEGLI STESSI CON ATTENZIONE

CONNESSIONI APPARECCHIATURA



DOTAZIONE CONFEZIONE DISPOSITIVO:

- 1 - DISPOSITIVO COMPLETO DI 3 MANIPOLI
- 2 - CAVO DI RETE
- 3 - MANUALE D' USO

SEZ H- SMALTIMENTO DEL DISPOSITIVO

ATTENZIONE

QUESTO PARAGRAFO RIPORTA LE CORRETTE PROCEDURE PER
SMALTIMENTO A FINE VITA DEL DISPOSITIVO

Informazioni RAEE

Cosa sono i RAEE

RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - in inglese WEEE Waste of Electric and Electronic Equipment) consistono in qualunque apparecchiatura elettrica od elettronica guasta, obsoleta o semplicemente inutilizzata e, quindi, destinata a diventare rifiuto. Tali rifiuti non possono essere gettati nei normali cassonetti o smaltiti in discarica, ma necessitano di una raccolta separata al fine di recuperare le molte materie riciclabili (metalli, plastiche, vetro, ecc.) e di smaltire in sicurezza le componenti inquinanti. Il simbolo raffigurante un bidone per la spazzatura, barrato, indica la necessità di una raccolta separata delle apparecchiature elettroniche.



Norme di riferimento - Direttiva europea 2012 /19 /CE recepita da D.Lgs. 49 del 14 03 2014

Con il d.lgs. 49 il legislatore italiano ha dato attuazione alle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE nonché 2012/19/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonchè allo smaltimento dei rifiuti. Il decreto, in particolare, stabilisce misure e procedure finalizzate a:

1. prevenire la produzione di RAEE
2. promuovere il reimpiego, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei RAEE, in modo da ridurne la quantità da avviare allo smaltimento.
3. migliorare, sotto il profilo ambientale, l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di queste apparecchiature (i produttori, i distributori, i consumatori e gli operatori direttamente coinvolti nel trattamento dei RAEE)
4. ridurre l'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Oneri economici

Per incentivare l'introduzione di considerazioni ambientali in fase di progettazione dei beni, le Direttive sui RAEE attribuiscono ai produttori gli oneri economici connessi al trattamento, al recupero e allo smaltimento delle apparecchiature giunte a fine vita.

Per lo smaltimento RAEE per utenti professionali contattare Blanché Group alla email:
amministrazione@blanchegroup.com

DATI ISCRIZIONE RAEE AZIENDA PRODUTTRICE DISTRIBUTRICE